

ALLUVIONE IN RUSSIA: DECINE DI MORTI, "UNA FURIA IMPRESSIONANTE"

7 Luglio 2012



MOSCA – Quasi 80 morti sono il bilancio, che sale di ora in ora, di una tempesta, accompagnata da onde impressionanti, da violente alluvioni e da slavine, nella regione russa di Krasnodar, sul Mar Nero.

Gli ultimi dati parlano di 78 vittime, almeno 56 delle quali solo a Krymsk, mentre il grande porto di Novorossiisk ha bloccato i carichi delle navi e interrotto l'export di petrolio.

È stata inoltre ordinata l'evacuazione di migliaia di residenti.

Il premier Dmitri Medvedev ha chiesto alle autorità locali di venire costantemente informato della vicenda, affermano le agenzie russe, mentre anche una trentina di treni nel distretto si sono fermati. Stando al portavoce dipartimento per le emergenze, Igor Zhelyabin, la furia "é stata davvero impressionante".

Anche i semafori sono stati portati via dal vento. Centinaia di case sono state portate via dal vento". La compagnia petrolifera che gestisce l'export del petrolio, Transneft, ha fermato tutte le sue navi, ha detto il portavoce Igor Dyomin: "Abbiamo bloccato le spedizioni, a causa della tempesta. La regione è in pieno collasso per i trasporti".

La polizia ha innalzato il numero di agenti "anche per evitare atti di sciacallaggio di massa", ha detto un portavoce. Ben 13.000 abitanti della zona inondata hanno dovuto lasciare le loro case.

(fonte Ansa)